

Comune di LOCOROTONDO

CITTA' METROPOLITANA di BARI

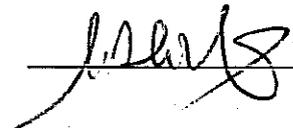
**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

IL REVISORE UNICO

MICHELE TETRO



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

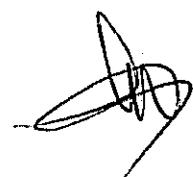
Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Considerazioni e proposte

Conclusioni



Comune di LOCOROTONDO

Organo di revisione

Verbale n. 40 del 20.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

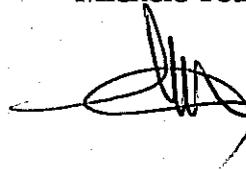
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di LOCOROTONDO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bari, li 20/04/2016

Il Revisore Unico

Michele Tetro



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Michele TETRO, revisore unico nominato con deliberazione dell'organo consiliare n. 08 del 10.03.2015, esecutiva dal 23.03.2015,

♦ ricevuta in data 31.03.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvato con delibera della giunta comunale n. 25 del 25.03.2016 pubblicata in data 30/03/2016 all'Albo pretorio on-line dell'ente, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel));

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11, comma 4, lettera m, d.lgs.118/2011);
- delibera n. 24 del 25.03.2016 dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 38 del 30.07.2015 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2015 – relazione previsionale e programmatica 2015-2017 – bilancio pluriennale 2015-2017";
- delibera dell'organo consiliare n. 45 del 28.11.2015 avente ad oggetto: "Variazioni di assestamento bilancio di previsione triennio 2015-2017 – destinazione avanzo di amministrazione – verifica dello stato di attuazione dei programmi 2015";
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11, del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella degli indicatori finanziari ed economici generali;
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa del 22.03.2016 a firma del Responsabile del Settore Economico Finanziario che certifica il non ricorso nell'esercizio finanziario 2015 a strumenti finanziari derivati (art. 62, comma 8, della Legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6, lett. J, del d.lgs.118/2011);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio e relazione sulle passività potenziale probabili derivanti



dal contenzioso;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1, lettera d), del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità pubblicato sul sito istituzionale dell'ente al seguente link: <http://www.comune.locorotondo.ba.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/236>;
- ◆ visto i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi in data 31.03.2016 dal Responsabile del Settore Finanziario sulla proposta di deliberazione consiliare di "Approvazione rendiconto di gestione 2015";

DATO ATTO CHE

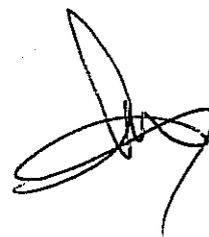
- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei propri verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 24 del 25.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3527 reversali e n. 3485 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- l'ente non ha fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo di Locorotondo, reso entro il 29 gennaio 2016, acquisito al protocollo dell'ente n. 1384, e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.141.350,36
Riscossioni	1.646.712,33	9.744.106,17	11.390.818,50
Pagamenti	1.983.723,66	9.072.598,33	11.056.321,99
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.475.846,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.475.846,87
di cui per cassa vincolata			603.995,23

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	3.475.846,87
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	603.995,23
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	603.995,23

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi precedenti, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa			
	2012	2013	2014
Disponibilità	2.995.997,75	3.306.126,60	3.141.350,36
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 389.745,94 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 263/R.G. del 26/06/2015.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 603.995,23 ed è pari a quello risultante al Tesoriere.



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza che tiene conto solo delle risorse proprie dell'anno presenta un **avanzo** di Euro 546.992,38, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	10.278.230,95	10.545.997,46	9.075.691,77
Impegni di competenza	9.959.510,92	10.474.979,62	8.528.699,39
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	318.720,03	71.017,84	546.992,38

Il risultato della gestione di competenza secondo il DLGS n. 118/2011, che comprende gli accertamenti e gli impegni reimputati, presenta un **disavanzo** di Euro 915.514,97, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza			
			2015
Accertamenti di competenza			10.781.669,63
Impegni di competenza			11.609.557,53
			-827.887,90
Fondo pluriennale vincolato entrata iniziale			1.374.880,28
Fondo pluriennale vincolato spesa finale			1.462.507,35
Saldo disavanzo di competenza secondo il Dlgs 118/2011			-915.514,97

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
		2015
Riscossioni in c/competenza	(+)	9.744.106,17
Pagamenti in c/competenza	(-)	9.072.598,33
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	671.507,84
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.374.880,28
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.462.507,35
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-87.627,07
Residui attivi da esercizio di competenza	(+)	1.037.563,46
Residui passivi da esercizio di competenza	(-)	2.536.959,20
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.499.395,74
Saldo disavanzo di competenza		-915.514,97

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal riaccertamento straordinario dei residui.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	5.403.921,28	6.204.949,78	6.204.449,71
Entrate titolo II	1.616.657,41	497.194,94	192.161,05
Entrate titolo III	1.063.875,66	1.015.014,36	1.113.927,13
Totale titoli (I+II+III) (A)	8.084.454,35	7.717.159,08	7.510.537,89
Spese titolo I (B)	7.641.813,10	7.177.689,66	7.133.976,95
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	305.323,68	321.860,52	339.394,97
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	137.317,57	217.608,90	37.165,97
FPV Entrata di parte corrente iniziale (+)			307.060,22
FPV Spesa di parte corrente finale (-)			114.903,14
FPV differenza (E)	0,00	0,00	192.157,08
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	144.751,15	0,00	140.000,00
Altre entrate (specificare)	144.751,15		140.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	85.231,00	146.591,06	13.069,55
Altre entrate (specificare)	46.400,00	55.499,14	13.069,55
Altre entrate (specificare)	38.831,00	91.091,92	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	196.837,72	71.017,84	356.253,50
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.333.398,41	2.037.483,90	2.036.392,98
Entrate titolo V			
Totale titoli (IV+V) (M)	1.333.398,41	2.037.483,90	2.036.392,98
Spese titolo II (N)	1.151.995,95	2.184.074,96	2.901.446,85
Differenza di parte capitale (P=M-N)	181.402,46	-146.591,06	-865.053,87
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	144.751,15	0,00	140.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	85.231,00	146.591,06	13.069,55
FPV Entrata in c/capitale iniziale (+)			1.067.820,06
FPV Spesa in c/capitale finale (-)			1.347.604,21
FPV differenza (I)	0,00	0,00	-279.784,15
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	0,00	0,00	915.514,97
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	121.882,31	0,00	-356.253,50
RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	318.720,03	71.017,84	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per contributi in c/capitale dalla Regione	596.430,40	561.431,73
Per contributi in c/capitale dallo Stato	1.048.855,53	1.004.175,34
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	44.121,82	44.121,82
Totale	1.689.407,75	1.609.728,89

risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	140.000,00
Recupero evasione tributaria	88.001,42
Sanzioni per violazioni al codice della strada	62.791,68
Totale entrate	290.793,10
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Oneri straordinari della gestione corrente	169.318,98
Totale spese	169.318,98
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	121.474,12

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 3.454.702,35 (secondo il DPR 194/1996) e di Euro 1.992.195,00 (secondo il DLGS 118/2011), come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
	Fondo di cassa al 1° gennaio 2015		
RISCOSSIONI	1.646.712,33	9.744.106,17	11.390.818,50
PAGAMENTI	1.983.723,66	9.072.598,33	11.056.321,99
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			3.475.846,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.475.846,87
RESIDUI ATTIVI	1.619.086,42	1.037.563,46	2.656.649,88
RESIDUI PASSIVI	140.835,20	2.536.959,20	2.677.794,40
<i>Differenza</i>			-21.144,52
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015 (secondo il DPR 194/1996)			3.454.702,35
<i>FPV per spese correnti</i>			114.903,14
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.347.604,21
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015 (secondo il DLGS 118/2011)			1.992.195,00

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.723.812,15	2.508.193,66	3.454.702,35
di cui:			
a) Vincolato	14.413,33	156.734,99	2.610.765,04
b) Per spese in c/capitale	712.763,42	872.523,14	73.959,09
c) Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
d) Per fondo svalutazione crediti	0,00	5.713,06	754.803,83
e) Non vincolato	996.635,40	1.473.222,47	15.174,39

evoluzione risultato amministrazione secondo il modello DLGS 118/2011			
		2014 dopo il riaccertamento straordinario dei residui	2015
Risultato di amministrazione (+/-)		2.860.973,94	1.992.195,00
di cui:			
quota accantonata		1.645.151,46	1.585.173,12
quota vincolata		309.586,22	317.888,40
quota destinata		872.523,14	73.959,09
quota libera		33.713,12	15.174,39

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	202.616,58
vincoli derivanti da trasferimenti	78.031,83
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	37.239,99
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	754.803,83
accantonamenti per contenzioso	700.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	11.506,14
fondo perdite società partecipate	0,00
altri fondi spese e rischi futuri	118.863,15

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così applicato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di am m.to	Fondo svalutaz. Crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	213.476,98	872.523,14			26.980,25	1.112.980,37
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	213.476,98	872.523,14	0,00	0,00	26.980,25	1.112.980,37

L'Avanzo applicato per euro 1.112.980,37 è stato effettivamente utilizzato per euro 915.514,97.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni (+/-)
Residui attivi	3.233.310,64	1.646.712,33	1.619.086,42	32.488,11
Residui passivi	2.138.806,78	1.983.723,66	140.835,20	- 14.247,92

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		9.075.691,77
Totale impegni di competenza (-)		8.528.699,39
SALDO GESTIONE COMPETENZA		546.992,38
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		36.893,82
Minori residui attivi riaccertati (-)		4.405,71
Minori residui passivi riaccertati (+)		14.247,92
SALDO GESTIONE RESIDUI		46.736,03
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		546.992,38
SALDO GESTIONE RESIDUI		46.736,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.860.973,94
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		3.454.702,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		114.903,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE C/CAPITALE		1.347.604,21
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		1.992.195,00

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione può essere rappresentato anche dai seguenti elementi:

Gestione della competenza		2015
Accertamenti di competenza		10.781.669,63
Impegni di competenza		11.609.557,53
		-827.887,90
Fondo pluriennale vincolato entrata iniziale		1.374.880,28
Fondo pluriennale vincolato spesa finale		1.462.507,35
Saldo disavanzo di competenza secondo il Dlgs 118/2011		-915.514,97
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		36.893,82
Minori residui attivi riaccertati (-)		4.405,71
Minori residui passivi riaccertati (+)		14.247,92
SALDO GESTIONE RESIDUI		46.736,03
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-915.514,97
SALDO GESTIONE RESIDUI		46.736,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		915.514,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.945.458,97
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		1.992.195,00

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	9.706
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	9.385
3	SALDO FINANZIARIO	321
4	SALDO OBIETTIVO 2015	174
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	174
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	147

L'ente ha provveduto in data 29/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione, secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 18628 del 4/3/2016, acquisita dal predetto Ministero con prot. 26489 del 29/03/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Entrate Tributarie	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.029.154,77	2.508.126,00	2.695.924,54
I.M.U. terreni agricoli	0,00	146.072,62	0,00
I.C.I. recupero evasione	11.560,00	0,00	59.906,95
T.A.S.I.	0,00	345.091,95	439.161,81
Addizionale I.R.P.E.F.	497.719,13	553.073,16	579.657,27
Imposta comunale sulla pubblicità	14.953,54	13.637,30	13.397,87
Addizionale comunale energia elettrica	0,00	0,00	8,52
Invim	0,00	0,00	2.708,25
Totale categoria I	2.553.387,44	3.566.001,03	3.790.765,21
Categoria II - Tasse			
TARSU	2.037.097,72	0,00	0,00
TARI	0,00	2.037.098,00	2.154.827,92
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	102.387,01	0,00	28.094,47
Tributo sui rifiuti e servizi	497,00	0,00	0,00
Tarsu giornaliera + Tarsu	32.492,74	33.404,09	8.487,28
Totale categoria II	2.172.474,47	2.070.502,09	2.191.409,67
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	12.397,00	15.924,43	13.954,00
Fondo solidarietà comunale	665.662,37	552.522,23	208.320,83
Totale categoria III	678.059,37	568.446,66	222.274,83
Totale entrate tributarie	5.403.921,28	6.204.949,78	6.204.449,71

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati abbastanza rispettati i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	35.000,00	59.906,95	171,16%	59.906,95	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	70.000,00	28.094,47	40,13%	28.094,47	100,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	105.000,00	88.001,42	83,81%	88.001,42	100,00%

In merito si ribadisce che, tuttavia, andrebbe potenziata l'attività di recupero per allargare la base imponibile al fine di promuovere una maggiore equità ed efficienza, in particolare per quanto riguarda la tassa sui rifiuti.

Inoltre, si rammenta che secondo il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al dlgs n. 118/2011: "Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione." Occorre, pertanto, abbandonare il principio di "cassa" per passare ad un principio che prevede maggiore trasparenza e secondo il quale in bilancio devono essere esposti tutti i crediti anche quelli di dubbia e difficile esazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	142.298,91	
Residui riscossi nel 2015	41.995,03	29,51%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	100.303,88	70,49%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	100.303,88	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
684.330,34	347.258,00	285.379,21

Come detto in precedenza, secondo il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al dlgs n. 118/2011: "Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione." Occorre, pertanto, abbandonare il principio di "cassa" per passare ad un principio che prevede maggiore trasparenza e secondo il quale in bilancio devono essere esposti tutti i crediti anche quelli di dubbia e difficile esazione.

Sempre secondo il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al dlgs n. 118/2011: "L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente,, salva la possibilità di rateizzazione (eventualmente garantita da fidejussione), la seconda (costo di costruzione) è esigibile nel corso dell'opera ed, in ogni caso, entro 60 giorni dalla conclusione dell'opera. Pertanto, la prima quota è accertata e imputata nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso, la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota."

Si invitano, pertanto, gli uffici ad adeguare i loro comportamenti contabili al nuovo principio innanzi richiamato.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	144.751,15	21,15%	14,08%
2014	0,00	0,00%	0,00%
2015	140.000,00	49,06%	49,06%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
 Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

Non vi sono somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.238.926,64	205.533,82	69.980,96
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	257.662,28	189.302,06	99.260,05
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	120.068,49	102.359,06	22.920,04
Totale	1.616.657,41	497.194,94	192.161,05

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	550.350,96	507.301,72	525.134,47
Proventi dei beni dell'ente	333.483,93	292.425,82	295.104,25
Interessi su anticip.ni e crediti	9.565,49	6.755,60	3.257,55
Utili netti delle aziende	94.020,03	94.356,63	84.983,34
Proventi diversi	76.455,25	114.174,59	205.447,52
Totale entrate extratributarie	1.063.875,66	1.015.014,36	1.113.927,13

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente:

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	159.964,15	221.474,62	-61.510,47	72,23%	68,15%
Trasporti scolastici	65.044,25	292.068,63	-227.024,38	22,27%	19,02%
Totali	225.008,40	513.543,25	-288.534,85	43,81%	
RENDICONTO 2014					
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Nettezza urbana	2.163.315,20	2.236.782,61	73.467,41	97%	100%

In merito si osserva che per il servizio di trasporto scolastico permane un grado di copertura piuttosto basso.



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2013	2014	2015
accertamento	104.706,02	100.000,00	88.243,64
riscossione	56.554,43	51.437,46	57.969,73
%riscossione	54,01	51,44	65,69

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	49.164,68	49.969,81	44.121,82
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	49.164,68	49.969,81	44.121,82
destinazione a spesa corrente vincolata	36.764,68	29.469,81	31.052,27
Perc. X Spesa Corrente	74,78%	58,98%	70,38%
destinazione a spesa per investimenti	12.400,00	20.500,00	13.069,55
Perc. X Investimenti	25,22%	41,02%	29,62%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	48.856,41	
Residui riscossi nel 2015	21.116,20	43,22%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	14.905,47	30,51%
Residui (da residui) al 31/12/2015	12.834,74	26,27%
Residui della competenza	30.273,91	
Residui totali	43.108,65	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *umentate* di Euro 2.678,43 rispetto a quelle dell'esercizio 2014. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	106.472,19	
Residui riscossi nel 2015	6.319,88	5,94%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	100.152,31	94,06%
Residui della competenza	44.614,09	
Residui totali	144.766,40	

In merito si osserva la bassissima capacità di incassare i canoni per cui si invita ad attivare azioni per il recupero dei crediti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	2.350.329,20	2.352.710,58	2.074.264,52
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	124.360,11	110.931,05	80.445,06
03 -	Prestazioni di servizi	4.155.403,91	3.816.988,37	3.939.629,94
04 -	Utilizzo di beni di terzi	10.952,72	14.708,80	17.865,89
05 -	Trasferimenti	384.541,34	521.904,40	572.973,32
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	121.262,84	104.726,00	87.191,55
07 -	Imposte e tasse	216.663,59	204.087,46	192.287,69
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	278.299,39	51.633,00	169.318,98
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti		7.641.813,10	7.177.689,66	7.133.976,95

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557 e 557 quater, della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

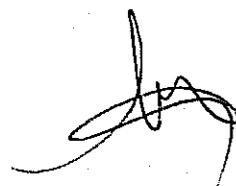
Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015 hanno rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 2-bis del d.l. 78/2010, come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge n. 190/2014.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	2.374.593,46	2.074.264,52
spese incluse nell'int.03	14.666,67	9.873,76
irap	159.336,94	135.199,29
altre spese incluse	21.762,67	2.674,20
Totale spese di personale	2.570.359,74	2.222.011,77
spese escluse	524.890,06	415.446,41
Spese soggette al limite (c. 557)	2.045.469,68	1.806.565,36
Spese correnti	7.600.565,16	7.133.976,95
Incidenza % su spese correnti	33,82%	31,15%

Nel computo della spesa di personale 2015 il Comune ha incluso tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, sono stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre ha escluso quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.589.529,25
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	21.537,99
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	440.008,25
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	15.000,00
13	IRAP	135.199,29
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	18.062,79
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.674,20
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	2.222.011,77

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	25.314,04
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.674,20
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	221.150,14
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	123.040,58
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	34.574,69
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	4.185,60
10	Incentivi recupero ICI	3.227,80
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	1.279,36
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		415.446,41

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 28 del 04.12.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	56	56	48
spesa per personale	2.525.501,23	2.523.821,10	2.222.011,77
spesa corrente	7.641.813,10	7.177.689,66	7.133.976,95
Costo medio per dipendente	45.098,24	45.068,23	46.291,91
incidenza spesa personale su spesa corrente	33,05%	35,16%	31,15%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	214.462,92	226.911,97	239.530,01
Risorse variabili	71.341,50	68.316,50	65.040,13
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-16.760,90	-21.542,19	-21.542,19
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	269.043,52	273.686,28	283.027,95
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,4471%	11,6328%	13,6447%

L'organo di revisione, nell'evidenziare che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato devono essere improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, ha accertato che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599, della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146, della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la Giunta Comunale con deliberazione n. 23 del 17.03.2016 ha preso atto delle risultanze per l'esercizio finanziario 2015 dei "LIMITI DI SPESA EX ART. 6 DEL D.L. 78/2010 E ART. 15 DEL D.L.66/2014".

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.156,24	80,00%	1.231,25	1.144,74	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.544,33	50,00%	2.772,17	274,60	0,00
Formazione	6.385,89	50,00%	3.192,95	2.399,60	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.144,74 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011, avendo sostenuto una spesa di euro 2.171,02 rispetto al limite di euro 2.701,85 come si evince dalla richiamata deliberazione della giunta comunale n. 23 del 17.03.2016. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 87.191,55 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 pari ad euro 1.946.134,38, determina un tasso medio del 4,48%.

Non vi sono interessi annuali relativi ad operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,16%.

Spese in conto capitale

In base al punto 5.4 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, all. 4/2 del D.Lgs n. 118, il Responsabile del Settore LLPP ha fatto confluire nel fondo pluriennale vincolato le voci di spesa riferite a procedure di affidamento dei lavori che sono state avviate e che si prevede saranno concluse nell'anno 2016. Per l'utilizzo dello strumento contabile del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese di investimento è richiesto che oltre all'approvazione del progetto esecutivo sia quantomeno avviata la procedura di affidamento e sia determinato il prevedibile tempo di ultimazione dell'intervento.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi, come si evince dalla richiamata deliberazione della giunta comunale n. 23 del 2016, rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141, della Legge 24/12/2012 n. 228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	634.423,61
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	120.380,22
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	754.803,83

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 536.871,87
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 527.482,09

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	754.803,83
Metodo ordinario	
media semplice	536.871,87
media dei rapporti	527.482,09
Importo effettivo accantonato	754.803,83

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 818.863,15, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da passività potenziale disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 700.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014, per il contenzioso Monteco;

euro 118.863,15 accantonati nel rendiconto 2015. Il responsabile del settore urbanistica, con nota prot. 1321 del 28.01.2016, ha dichiarato l'esistenza di passività potenziali per euro 41.719,66.



Il Vice Segretario Generale, nonché responsabile del settore affari generali, con nota prot. 1222/R del 27.01.2016 ha presentato un prospetto relativo alle situazioni debitorie di cui è a conoscenza e riguardanti competenze di avvocati per una somma complessiva di euro 77.143,49=.

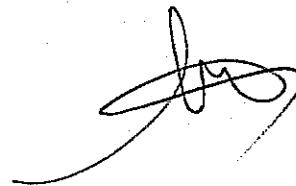
La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai responsabili dell'ente.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto la fattispecie non ricorre.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato incrementato il fondo di euro 2.451,02 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	1,50%	1,36%	1,16%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	2.592.659,81	2.287.336,13	1.946.134,38
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-305.323,68	-321.860,52	-339.394,97
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-19.341,23	0,00
Totale fine anno	2.287.336,13	1.946.134,38	1.606.739,41
Nr. Abitanti al 31/12	14.232	14.265	14.162
Debito medio per abitante	160,72	136,43	113,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	121.262,84	104.726,00	87.191,55
Quota capitale	305.323,68	321.860,52	339.394,97
Totale fine anno	426.586,52	426.586,52	426.586,52

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha avuto bisogno nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, di una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 29 del 29.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 24 del 25/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione espresso nel verbale n. 35 del 23.03.2016.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi euro 4.405,71

residui passivi euro 14.247,92

Con tale atto si è provveduta inoltre ad accertare maggiori residui attivi per euro 36.893,82.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti non è stato adeguatamente motivato.



Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	82.754,51	5.989,37	68.793,78	126.990,55	127.625,05	441.751,27	853.904,53
di cui Tarsu/tari			68.793,78	115.430,55	127.605,05	375.774,57	687.603,95
di cui F.S.R o F.S.						11.874,29	11.874,29
Titolo II				4.147,00	81.100,00	21.143,75	106.390,75
di cui trasf. Stato						16.143,75	16.143,75
di cui trasf. Regione				4.147,00	71.100,00		75.247,00
Titolo III	12.336,54	9.199,14	11.596,97	40.497,91	55.361,15	242.490,94	371.482,65
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS					12.834,74	30.273,91	43.108,65
Tot. Parte corrente	95.091,05	15.188,51	80.390,75	171.635,46	264.086,20	705.385,96	1.331.777,93
Titolo IV	656.668,65	55.180,45	0,00	59.069,00	175.215,05	332.177,50	1.278.310,65
di cui trasf. Stato	57.286,56					243.717,41	301.003,97
di cui trasf. Regione	599.382,09	55.180,45		59.069,00	175.215,05	88.460,09	977.306,68
Titolo V	40.516,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.516,47
Tot. Parte capitale	697.185,12	55.180,45	0,00	59.069,00	175.215,05	332.177,50	1.318.827,12
Titolo VI	980,00	0,00	500,00	4.564,83	0,00	0,00	6.044,83
Totale Attivi	793.256,17	70.368,96	80.890,75	235.269,29	439.301,25	1.037.563,46	2.656.649,88
PASSIVI							
Titolo I	491,06	0,00	1.955,70	94,00	12.405,90	1.175.824,97	1.190.771,63
Titolo II	73.915,51	0,00	0,00	29.923,43	0,00	1.211.341,17	1.315.180,11
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	14.633,38	0,00	840,00	1.508,00	5.068,22	149.793,06	171.842,66
Totale Passivi	89.039,95	0,00	2.795,70	31.525,43	17.474,12	2.536.959,20	2.677.794,40

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	0,00

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
0,00	0,00	0,00
incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
0,00%	0,00%	0,00%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

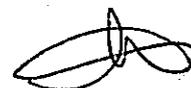
Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

I seguenti responsabili di settore hanno dichiarato l'inesistenza di debiti fuori bilancio e/o oneri latenti:

- responsabile del settore polizia locale, con nota prot. 1340 del 28.01.2016;
- responsabile del settore economico finanziario, con nota prot. 1327 del 28.01.2016;
- responsabile del settore servizi alle persone, con nota del 27.01.2016;
- responsabile del settore fiscalità locale, con nota prot. 1222/R del 29.02.2016.

Il responsabile del settore urbanistica, con nota prot. 1321 del 28.01.2016, ha dichiarato l'esistenza di passività potenziali per euro 41.719,66.

Il Vice Segretario Generale, nonché responsabile del settore affari generali, con nota prot. 1222/R del 27.01.2016 ha presentato un prospetto relativo alle situazioni debitorie di cui è a conoscenza e riguardanti competenze di avvocati per una somma complessiva di euro 77.143,49=.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, è stata effettuata con le società partecipate "G.A.L. Valle d'Itria s.c. a r.l." (partecipazione diretta del 12,82%) e "Farmacia Comunale di Locorotondo s.r.l." (partecipazione diretta del 51%).

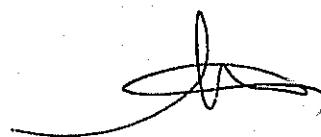
La nota informativa è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente non ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano non adottato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014. L'ente avrebbe dovuto adottare il piano quanto meno per la "Farmacia Comunale di Locorotondo s.r.l." (partecipazione diretta del 51%).



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione rimanda alla nota prot. 3390 del 04.03.2016 a firma del responsabile del settore economico finanziario avente ad oggetto: "Rapporto sulle misure organizzative adottate nell'anno 2015 per garantire la tempestività dei pagamenti ex art. 9 del d.l. 78/2009", pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" nella sottosezione "pagamenti dell'amministrazione" al seguente link: <http://www.comune.locorotondo.ba.it/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti>.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	in data 29.01.2016
Economo	in data 13.01.2016
Agente contabile Sig.ra M.V.C.	in data 19.01.2016

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

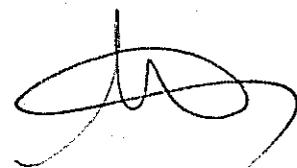
- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono:



rettifiche apportate a entrate e spese

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	77.053,20
- altre rettifiche	+	479.492,38
- risconti passivi iniziali	+	51.760,06
- risconti passivi finali	-	51.760,06
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		402.439,18
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	27.763,00
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	1.002,74
- ratei passivi finali	+	983,21
Saldo minori/maggiori oneri		-27.782,53

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	140.000,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	36.893,82
- minori debiti iscritti fra residui passivi	3.985.479,90
- sopravenienze attive	0,00
Totale	4.162.373,72
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	266,79
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	1.107.525,08
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	2.247.977,13
- accantonamento per svalutazione crediti	120.380,22
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravenienze passive	0,00
Totale	3.476.149,22



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	8.541.454,64	8.034.686,53	7.964.736,18
B	Costi della gestione	8.130.438,77	7.880.414,41	7.956.942,18
Risultato della gestione		411.015,87	154.272,12	7.794,00
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	94.030,03	94.356,63	84.983,34
Risultato della gestione operativa		505.045,90	248.628,75	92.777,34
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-111.697,35	-97.970,40	-83.916,00
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	25.245,90	647.017,61	1.484.697,39
Risultato economico di esercizio		418.594,45	797.675,96	1.493.558,73

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva il **peggioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 8.861,34 con un **peggioramento** dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 84.983,34, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Farmacia Comunale di Locorotondo srl	51%	84.983,34	zero

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
2013	2014	2015
895.618,76	902.849,89	1.107.525,08



CONTO DEL PATRIMONIO

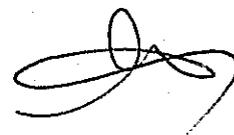
Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	1.168,04	34.247,20	-5.493,90	29.921,34
Immobilizzazioni materiali	39.520.048,83	2.339.981,09	-1.022.136,18	40.837.893,74
Immobilizzazioni finanziarie	25.100,00	0,00	0,00	25.100,00
Totale immobilizzazioni	39.546.316,87	2.374.228,29	-1.027.630,08	40.892.915,08
Rimanenze	32.210,38		-266,79	31.943,59
Crediti	5.476.882,06	-609.148,87	-2.211.083,31	2.656.649,88
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.141.350,36	334.496,51	0,00	3.475.846,87
Totale attivo circolante	8.650.442,80	-274.652,36	-2.211.350,10	6.164.440,34
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	48.196.759,67	2.099.575,93	-3.238.980,18	47.057.355,42
Conti d'ordine	4.223.448,11	444.556,41	-3.384.023,39	1.283.981,13
Passivo				
Patrimonio netto	20.399.799,18	488.312,09	1.005.246,64	21.893.357,91
Conferimenti	23.974.618,43	1.813.730,83	-3.646.448,72	22.141.900,54
Debiti di finanziamento	1.946.134,38	-339.394,97	0,00	1.606.739,41
Debiti di funzionamento	1.708.597,33	69.325,87	-597.758,57	1.180.164,63
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	114.847,55	67.602,11		182.449,66
Totale debiti	3.769.579,26	-202.466,99	-597.758,57	2.969.353,70
Ratei e risconti	52.762,80	0,00	-19,53	52.743,27
				0,00
Totale del passivo	48.196.759,67	2.099.575,93	-3.238.980,18	47.057.355,42
Conti d'ordine	4.223.448,11	444.556,41	-3.384.023,39	1.283.981,13

L'ente utilizza procedure extracontabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario in quanto *non esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

È necessario provvedere alla tenuta di un inventario completo ed aggiornato nei termini previsti dalle norme di legge per una corretta gestione e valorizzazione del patrimonio comunale.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è composta semplicemente dalle relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti. Nella stessa deliberazione di Giunta n. 25 del 25.03.2016, avente ad oggetto: "RELAZIONE SUL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2015 AI SENSI ART. 151, COMMA 6, DEL D.LGS.267/00", sono invece riportati sommariamente i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati. Tali informazioni consentono comunque di esprimere una valutazione dei principali aspetti della gestione soprattutto contabile. Tuttavia, per una maggiore comprensibilità dell'azione amministrativa, l'organo di revisione invita la giunta comunale ad integrare la relazione di tutte le ulteriori informazioni extracontabili indicate nel principio contabile n. 3, emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, riguardanti i seguenti aspetti: profilo istituzionale, scenario, disegno strategico, politiche gestionali, politiche fiscali, assetto organizzativo, partecipazioni dell'ente, convenzioni con enti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori ed al segretario generale in data 22.03.2016 con nota prot. 4526, ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31.03.2016 con nota prot. 4992, sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

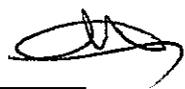
L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 23.04.2015 il piano triennale 2015-2017 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 17.12.2015 si è preso atto delle risultanze dell'anno 2015.

La relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per mostrare i risparmi ottenuti.



CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione si riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

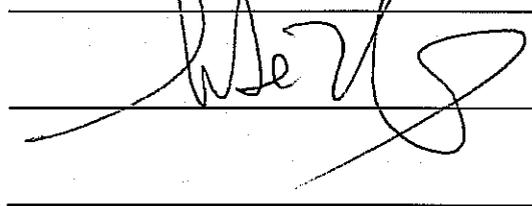
- vi è attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*), anche se si invita ad una più puntuale applicazione del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 d.lgs. n. 118/2011);
- vi è rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*)
- vi è congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- vi sono delle passività potenziali per le quali sono state accantonate le somme necessarie, secondo i responsabili dell'ente, dell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2015;
- vi è la possibilità dell'ente di recuperare risorse attraverso il contrasto all'evasione tributaria. A tal proposito, occorre assicurare anno per anno che, per l'annualità in prescrizione nei vari tributi comunali, l'ente non incorra in alcuna decadenza. Inoltre, con riferimento all'attività affidata al concessionario della riscossione, a prescindere dalla responsabilità dello stesso, l'ente pubblico locale ha comunque l'obbligo di monitorare lo svolgimento dell'attività di gestione della riscossione;
- ci vorrebbe maggiore attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*). In merito è necessario provvedere alla tenuta dell'inventario in maniera sistematica ed aggiornata nei termini previsti dalle norme di legge per una corretta gestione e valorizzazione del patrimonio comunale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

IL REVISORE UNICO

Michele Tetro

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Tetro', is written over three horizontal lines. The signature is fluid and cursive, with the first name 'Michele' being more legible than the last name 'Tetro'.